

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

COMUNE DI NAPOLI
Assessorato ai Giovani - Politiche Giovanili, creatività e innovazione, educazione alla legalità, promozione e immagine della città

2) Codice di accreditamento: **NZ00058**

3) Albo e classe di iscrizione: **REGIONE CAMPANIA** **2**

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Tutta un'altra musica - I Volontari del Servizio Civile: leva per lo sviluppo dei nuovi Centri Giovanili e della Città di Napoli

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Educazione e Promozione Culturale: 06 – Educazione ai diritti del cittadino

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Premessa

Le **Politiche Giovanili** sono una priorità per l'Amministrazione Comunale di Napoli. Obiettivo di tali politiche è concretizzare la "**Città dei Giovani**": quella **reale**, con la creazione e animazione di luoghi e spazi accessibili, liberi e gratuiti, dedicati ai giovani e moltiplicati sul territorio cittadino, con una particolare attenzione alle periferie; quella **virtuale** attraverso il sostegno alla rete delle associazioni giovanili e ai social network.

In un'ottica di miglioramento della vita dei giovani cittadini e della promozione delle idee e delle attività proposte **dai giovani per i giovani**, il Comune di Napoli intende promuovere la diffusione "virale" del Servizio Civile Volontario presso tutti i giovani

della Città: la fidelizzazione della leva come **opportunità di crescita personale e professionale contro l'illegalità e palestra di cittadinanza attiva**.

I volontari si proporranno come punto di riferimento territoriale per i giovani che quotidianamente frequentano i Centri Giovanili o che accedono ai servizi offerti dall'ente pubblico.

Creatività e innovazione sono, anzitutto, un **modo di pensare**. Richiedono fiducia nelle proprie capacità, informazione puntuale su quanto accade e un clima favorevole intorno a sé oltre che, ovviamente, condizioni materiali per dare vita alle proprie intuizioni. Queste condizioni si verificano raramente per **i giovani napoletani**, che invece **sono i "portatori naturali" di creatività e innovazione**.

Destare interesse verso i giovani significa soprattutto garantire loro il primo fattore di protezione: quello di un più stretto rapporto tra il mondo dei giovani, specie i più svantaggiati, e quello degli adulti e delle istituzioni. Le istituzioni, in particolare, agli occhi dei ragazzi rappresentano la parte più distante e incomprensibile del mondo degli adulti, mentre potrebbero essere vissute in maniera più proficua e utile; a tal fine, gli operatori pubblici, nell'erogare servizi e prestazioni, hanno il compito di favorire un rapporto dialogico paritario fra i giovani cittadini, facendo leva sui Volontari del Servizio Civile Nazionale, veri e propri "mediatori" fra la Pubblica Amministrazione e la cittadinanza.

La risposta più adeguata che le istituzioni sono impegnate a dare è nell'approfondire e radicare i **diritti di cittadinanza**, ponendo in essi innanzitutto la liberazione da un vuoto burocratismo e un avvicinamento concreto fra i cittadini, sulla comune base dei bisogni più autentici da soddisfare.

Per questo diventa fondamentale offrire attenzione ai giovani, che maggiormente esprimono il disagio di una astratta e talvolta mancata possibilità di esercitare i propri diritti.

La **formazione**, il **lavoro**, ma d'altra parte anche il **tempo libero** sono **momenti centrali della vita dei giovani**: è soprattutto nelle "scelte" che si rischia di più se non si è opportunamente informati. Con "**Tutta un'altra musica**" l'Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli punta essenzialmente a radicare nel territorio cittadino, dal centro alle cosiddette periferie a rischio (come Pianura e Soccavo), veri e propri presidi culturali contro ogni forma di disagio e marginalità, a sostegno dei talenti giovanili, incoraggiando l'**intraprendenza** e combattendo l'atavica passività in cui si dibatte ancora la cultura meridionale.

In questo particolare momento storico, caratterizzato da una profonda crisi dei valori, economica e sociale, è più che mai necessario ri-accendere nei giovani speranze e prospettive, dando loro strumenti adeguati per affinare le loro capacità di autonomia e autorealizzazione. Questo progetto, finalizzato alla **voglia di partecipazione, di cittadinanza, di relazione, di inclusione dei giovani**, vuol fornire ad essi non solo informazioni ma anche tangibili opportunità per orientarli e invogliarli a integrare i propri orizzonti esistenziali con qualità.

Ogni attività, pertanto, punta a sviluppare nel giovane la capacità di **imparare a conoscersi facendo**, a conoscere la realtà, a orientarsi e a saper prendere decisioni circa il proprio futuro, nonché a favorire la consapevolezza di dover operare una scelta autonoma rispetto a un personale progetto di vita.

Contesto territoriale di riferimento

La volontà di creare una **Rete di Centri Giovanili** dislocati in **aree strategiche** della città di Napoli caratterizzate da vuoto urbano e mancanza di riferimenti culturali, educativi e socio-ambientali, che si ripercuotono sui giovani cittadini aggravando la situazione di **disagio e scarsità di opportunità**, è nata dall'esigenza dell'Amministrazione Comunale di impostare una concreta azione di **rigenerazione urbana**, offrendo un insieme completo di **servizi e prodotti innovativi** in grado soprattutto di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni.

In particolare, si intende puntare alla **riqualificazione della parte urbana** incrementando il ventaglio dei servizi e dei prodotti offerti nel territorio, di carattere sia pubblico che privato, in modo da promuovere e dare impulso all'attività economica locale e favorire un beneficio complessivo anche nelle aree contigue.

Alcuni Centri Giovanili si trovano in aree definite "critiche" dal punto di vista sociale ed economico. In particolare, gli ultimi due Centri istituiti dal Comune di Napoli operano in due contesti territoriali a rischio, **Soccavo (Centro Giovanile "Na.Gio.Ja.")** e **Pianura (Casa della Cultura e dei Giovani)**, dove si sviluppano tutte le contraddizioni di una società in evoluzione. Difatti, qui una fetta consistente dei giovani è esclusa dal mercato del lavoro o costretta a ripiegare in settori poco qualificanti e mal retribuiti. Il profilo sociale in cui va ad inserirsi il progetto è tipico delle zone in cui si manifestano problematiche di **povertà e bassa scolarizzazione, genitorialità precoce, alto tasso di dispersione scolastica**. La genitorialità precoce colpisce spesso genitori dallo scarso livello di istruzione, e ciò incide in modo deleterio sulla crescita psichica dei soggetti interessati, con la formazione di una quota di giovani con scarse opportunità di accudimento nel processo di crescita.

Un altro problema, endemico, è dato dalla mancanza di **serie e legali prospettive lavorative**, rese ancor più esigue dallo scarso livello culturale e di specializzazione; fenomeno che rallenta o impedisce l'immissione nel mercato del lavoro e che rende soprattutto i giovani dipendenti dalle risorse della famiglia di origine.

In conclusione, sovente lo scarso livello di istruzione, la disoccupazione e la difficoltà o l'incapacità ad accedere ai servizi attivano processi di emarginazione e di mancato esercizio dei diritti di cittadinanza.

Offerta presente nel contesto di riferimento

Il presente progetto interesserà, direttamente e indirettamente, le seguenti strutture della Rete dei Centri Giovanili del Comune di Napoli:

- **Casa della Cultura e dei Giovani di Pianura;**
- **Centro Giovanile "Na.gio.Ja."** (sito nel polifunzionale di Soccavo), che deve il suo nome a un concorso di idee al quale hanno partecipato tanti giovani creativi della città;
- **Centro di aggregazione Urban** di Via Concezione a Montecalvario 26, nel cuore dei Quartieri Spagnoli;
- **Centro Giovanile "Common Gallery"**, sito nella Galleria Principe di Napoli.

In tali strutture l'Assessorato ai Giovani ha inteso essenzialmente offrire ai giovani

del territorio, e non solo, spazi per studio, attività artistiche, culturali e di aggregazione e, soprattutto, occasioni di **rigenerazione creativa del territorio** attraverso la promozione dei loro talenti.

La Casa della Cultura e dei Giovani di Pianura: 918 metri quadrati di superficie, inaugurati di recente, suddivisi in tre piani, accolgono il variegato mondo giovanile del territorio.

In accordo con il Coordinamento dei familiari delle vittime innocenti di criminalità, gli spazi sono dedicati alle giovani vittime della Città di Napoli e il giardino interno porta il nome di Giuseppina Di Fraia, la donna barbaramente uccisa dal marito proprio a Pianura.

La Casa della Cultura e dei Giovani è gestita da personale comunale e inserita nel più ampio sistema cittadino della Rete dei Centri Giovanili Comunali: per la prima volta una struttura comunale dedicata ai giovani è aperta 7 giorni su 7, 24 ore su 24.

La programmazione delle attività è gestita mediante un processo di partecipazione costante stimolato dall'Amministrazione che vede il coinvolgimento delle Associazioni, delle scuole e delle realtà produttive del territorio, e che ha dato vita anche alla nascita di ulteriori soggetti associativi e di animazione territoriale.

I Servizi Comunali presenti nella struttura, tutti gratuiti e specificatamente rivolti ai giovani sono: Sportello Informagiovani, aule studio, sala di registrazione musicale, corsi di musica (con dotazione strumentale in sede), Rock Archivio, Fab Lab – Laboratorio di artigianato digitale.

Lo **Sportello Informagiovani** è inserito nella Rete Regionale S.I.R.G. e offre ai giovani informazioni a 360° su scuola, università, tempo libero e lavoro in Italia come all'estero. Sono previsti momenti di accompagnamento alla scrittura dei curricula e traduzione degli stessi in lingua inglese.

La **Sala di Registrazione Comunale** è unica nel suo genere. Gruppi di giovani con una semplice procedura di prenotazione a sportello possono accedere al servizio gratuitamente. Essendo pubblica, intende favorire un processo di osmosi che dovrà portare il quartiere ad essere vissuto anche da giovani non del territorio. In una città che esplose di passione musicale e voglia di dare vita a grandi progetti, la prima sala di registrazione gratuita della città è segno della fortissima volontà del Comune di Napoli di creare opportunità concrete per i giovani e puntare alla valorizzazione delle periferie. Qualsiasi giovane in città avrà un motivo in più per vivere il quartiere di Pianura: usufruire di uno spazio di eccellenza gratuito per esprimere al meglio se stesso attraverso una delle più grandi passioni dei napoletani: la musica.

Il **Rock Archivio** dà spazio a tutta la musica emergente napoletana ed è un luogo che favorisce l'incontro fra operatori del settore.

Il **Fab Lab - Laboratorio di progettazione e stampa digitale in 3d** permette anche di disegnare e costruire molti degli arredi della struttura attraverso un percorso partecipato.

Il **Centro Giovanile "Na.Gio.Ja."** presso il Polifunzionale di Soccavo: 4.000 metri quadrati di superficie inaugurati nel 2015, con la presenza di aule studio, laboratori, spazi espositivi, sale multimediali, spazi di co-working e aree esterne.

L'intera struttura è dedicata ad attivare forme di partecipazione per i giovani alla vita della comunità locale attraverso la creazione di un posto sicuro dove realizzare attività aggregative e ricreative. Sono stati realizzati spazi di socializzazione fruibili anche da tutte le classi di età, che abbiano la funzione di potenziare le energie giovani come elementi attrattori per la popolazione locale. Inoltre, sono stati individuati spazi e attrezzature per lo svolgimento di attività ludico-sportive, al fine di coinvolgere i

giovani attraverso la pratica sportiva, e attivati luoghi di gioco "guidato" e spazi "protetti" di gioco libero per i bambini affidati alla gestione dei giovani.

Nella struttura sono anche presenti aree per lo svolgimento di attività ludico-ricreative, attraverso la promozione musicale, teatrale e audiovisiva. È stato creato uno spazio commerciale che funga da volano per l'economia locale e che possa stimolare l'interesse della popolazione locale allo sviluppo delle potenzialità economico-commerciali del luogo, con particolare attenzione ai prodotti tipici e all'artigianato locale.

Nel **Centro di Aggregazione Urban** ha sede il Servizio Giovani e Pari Opportunità, che coordina la Rete dei Centri Giovanili cittadini e la rete delle Associazioni giovanili iscritte al "Registro comunale delle associazioni giovanili".

La struttura è dotata di una grande sala per eventi e formazione, e l'ufficio è il motore dei progetti e programmi proposti *dai giovani per i giovani*, nonché la base operativa dell'intero Servizio Giovani e del Referente Nazionale per l'Ente per il Servizio Civile.

Il Registro, istituito con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 7/3/2012, conta oggi oltre 200 iscrizioni: una realtà importante per tantissimi giovani e giovanissimi, che vedono il Comune come punto di riferimento e fonte di opportunità.

Obiettivo fondamentale è strutturare e far crescere la Rete facilitando la circolazione di informazioni e competenze con i tutti i mezzi a disposizione, in particolare con i social network, e valorizzando le potenzialità dell'associazionismo giovanile come forma di pre-impresarialità, attraverso un lavoro intenso con le istituzioni Regione Campania, Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile per reperire risorse finanziarie da mettere a disposizione dei giovani. Attraverso una continua e capillare opera d'informazione, si è lavorato per contrastare quel senso di impossibilità che porta i giovani ad avere una percezione delle occasioni ridimensionate rispetto a quelle che realmente sono. Molte associazioni sono finora risultate affidatarie di finanziamenti volti alla realizzazione di progetti di animazione territoriale secondo il metodo del *learning by doing*.

In stretta sinergia con il Centro Urban lavora il **Centro Giovanile "Common Gallery"**, situato nella prestigiosa Galleria Principe di Napoli. È uno spazio a disposizione dei giovani situato in un punto strategico della città di Napoli, tra l'Accademia di Belle Arti, le Università e il Conservatorio di San Pietro a Majella.

Offre 9 postazioni internet con connessione web gratuita, dossier e materiale informativo in autoconsultazione, una banca dati documentale sempre aggiornata e operatori qualificati che forniscono consulenza per favorire l'orientamento dei giovani in diversi settori.

Nel Centro sono attivi:

- il "Napoli City Choir", il coro giovanile della Città di Napoli, un'opportunità di professionalizzazione per i giovani talenti napoletani, completamente gratuita, seguita dai migliori professionisti in ambito musicale che hanno aderito all'iniziativa;
- la web radio del Comune di Napoli, realizzata in partenariato con le Università e le Associazioni Giovanili, che ha già formato circa 20 giovani alle professioni radiofoniche;
- un portale web molto seguito dai giovani attraverso i maggiori social network, che offre accesso a un'ampia banca dati per ottimizzare la promozione e la circolazione di opportunità per i giovani (www.informagiovaninapoli.it).

Per tutte le strutture della Rete dei Centri Giovanili la *ratio* è stata quella di **non**

affidare spazi ma servizi, evitando così derive che potessero diventare escludenti per il variegato mondo dei giovani del territorio.

La possibilità di utilizzo delle strutture è **libera e gratuita per tutti i giovani** senza distinzione alcuna di genere, di appartenenza etnica, culturale, religiosa e sociale.

Descrizione del bisogno emerso

A - Potenziare le attività culturali in atto nelle strutture giovanili sopra descritte, supportando gli operatori nelle attività laboratoriali, nelle opportunità di emersione dei talenti e nella creazione di nuove Imprenditorialità/Start Up.

B – Favorire, tra i giovani del territorio e non, attraverso attività di *peer to peer education* (educazione tra pari), la conoscenza delle risorse e delle possibilità che i Centri esprimono e che ancor meglio possono offrire in futuro.

È importante, infatti, far ri-conoscere ai giovani la necessità di aiuto e le opportunità di scambio che si possono avere con il mondo tramite il proprio “tentare”, in qualsiasi condizione ci si trovi; è importante sapere che si può essere guidati, e se necessario anche “accompagnati”, e sarà proprio l'**apporto dei giovani Volontari** che prenderanno parte al progetto a spronare la curiosità e le motivazioni dei coetanei attraverso parole e strumenti “colorati”, intriganti e di facile presa, propri delle nuove generazioni.

Individuazione / identificazione/ descrizione dei destinatari e beneficiari

Destinatari diretti delle attività (target di riferimento)

Soggetti destinatari diretti dell'intervento sono **i giovani**, soprattutto quelli in cui si possono evidenziare problematiche personali di disagio familiare e sociale, difficoltà comunicative rispetto all'Istituzione e/o inesperienza nella ricerca di un inserimento lavorativo.

Beneficiari finali (destinatari indiretti)

Indirettamente il progetto avrà benefici anche per **le famiglie dei giovani**, ma anche, a medio e lungo termine, per **la Comunità locale**, che potrà avvalersi di **giovani cittadini** socialmente attenti e orientati e, soprattutto, **più consapevoli e capaci** di operare scelte partecipate di **rigenerazione creativa del territorio**.

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale del progetto “Tutta un'altra musica” è favorire e potenziare l'offerta culturale già in essere nei Centri Giovanili della Rete cittadina e promuovere e/o migliorare il grado di informazione e di partecipazione, nonché di autonomia, di consapevolezza e di capacità di scelta dei giovani, del territorio e non, onde ridurre le disuguaglianze e favorire identità e rigenerazione creativa del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI

A - Ottimizzare lo standard di livello dei servizi forniti dai Centri Giovanili

B - Aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti, attraverso attività di *peer to peer education*, per produrre una considerevole crescita del livello di partecipazione alle attività

A- OTTIMIZZARE LO STANDARD DI LIVELLO DEI SERVIZI FORNITI DAI CENTRI GIOVANILI

OBIETTIVO SPECIFICO A (situazione di partenza)	OBIETTIVO SPECIFICO A (situazione di arrivo)	INDICATORI DI RISULTATO A
A1- Incremento dell'offerta informativa degli Sportelli Informagiovani	A-1 Potenziamento del lavoro con il metodo della ricerca-intervento per la raccolta di nuova documentazione e informatizzazione	A1- Aumento del 20% del numero di output (digitali e cartacei) della documentazione raccolta
A2 - Utilizzo della Sala di Registrazione Comunale da parte di tutti i giovani della città.	A2 - Sviluppo di comunità e delle risorse del territorio facendo convergere le abilità e le competenze dei giovani in eventi e iniziative strutturate (festival, rassegne, workshop)	A2- Aumento di oltre il 10% del numero di eventi destinati ai giovani
A3 - Potenziamento del Rock Archivio	A3 - Rafforzare la raccolta di documenti di musica emergente napoletana attraverso lo scambio fra operatori del settore	A3. Aumento di circa il 20% del numero dei documenti raccolti
A4- Sostegno alle attività di progettazione e stampa digitale in 3D Fab Lab	A4- Potenziare l'accoglienza dell'utenza attraverso la diversificazione dell'offerta di servizi sempre più rispondenti alle richieste dei giovani	A.4- Incremento del 20% del numero di servizi
A5- Sostenere l'utilizzo dello spazio di coworking pubblico del Centro "Na. Gio.Ja."	A5- Potenziare la sostenibilità dell'utilizzo dello spazio	A5- Incremento del numero dei contatti con le realtà anche di altri quartieri cittadini che utilizzeranno lo spazio
A6- Incremento di meeting, mostre e attività laboratoriali in ambito musicale, teatrale, nelle nuove tecnologie applicate al lavoro artistico e nelle arti performative e visive	A6- Organizzazione e implementazione di iniziative di promozione culturale rivolte ai giovani	A6- Crescita del 30% del numero delle iniziative messe in campo

B- AUMENTARE QUANTITATIVAMENTE E QUALITATIVAMENTE IL DIALOGO CON I POTENZIALI UTENTI, ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PEER TO PEER EDUCATION, PER PRODURRE UNA CONSIDEREVOLE CRESCITA DEL LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

OBIETTIVO SPECIFICO B (situazione di partenza)	OBIETTIVO SPECIFICO B (situazione di arrivo)	INDICATORI DI RISULTATO B
B1- Facilitare e potenziare la comunicazione dell'Ente locale con i giovani	B1- Attivazione di relazioni e contatti con le Associazioni giovanili e studentesche del territorio, con Parrocchie e realtà giovanili	B1- Un congruo numero di contatti e scambio con le realtà che lavorano <i>con e per</i> i giovani
B2- Promozione di iniziative attraverso i social media e /o contatti personali	B2- Realizzazione di materiale, informativo e promozionale	B2- Produzione di un alto numero di output (digitali e cartacei)

B3- Favorire la rigenerazione creativa del territorio	B3- Organizzazione Evento conclusivo dedicato a Creatività e Innovazione	B3- Un congruo numero delle presenze dei partecipanti all'evento conclusivo
--	---	--

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei Volontari in Servizio Civile Nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le azioni e le attività messe in essere saranno quelle di seguito descritte in riferimento ad ogni Obiettivo specifico da raggiungere.

OBIETTIVO SPECIFICO A	AZIONE A	ATTIVITÀ A
<p>A1- Incremento dell'offerta informativa degli Sportelli Informagiovani</p> <p>A2 - Utilizzo della Sala di Registrazione Comunale da parte di tutti i giovani della città.</p> <p>A3 - Potenziamento del Rock Archivio</p> <p>A4- Sostegno alle attività di progettazione e stampa digitale in 3D Fab Lab</p> <p>A5- Sostenere l'utilizzo dello spazio di coworking pubblico del Centro "Na.Gio.Ja."</p> <p>A6- Incremento di meeting, mostre e attività laboratoriali in ambito musicale, teatrale, nelle nuove tecnologie applicate al lavoro artistico e nelle arti performative e visive</p>	<p>Potenziare l'offerta culturale già in essere nei Centri Giovanili della Rete cittadina</p>	<p>A1- Affiancamento degli operatori nelle attività di front office e back office e nell'organizzazione di incontri sulle nuove forme di professioni e start up innovative</p> <p>A2. Affiancamento degli operatori per organizzazione e implementazione di opportunità rivolte ai giovani con le realtà del settore</p> <p>A3. Affiancamento degli operatori per la raccolta di materiali da sistemizzare nell'Archivio</p> <p>A4- Affiancamento degli operatori per l'implementazione di nuovi servizi</p> <p>A5- Organizzazione insieme agli operatori di tempi e spazi per svolgere le attività</p> <p>A6- Preparazione e allestimento spazi per svolgere attività culturali e performance musicali, teatrali e audiovisive</p>
OBIETTIVO SPECIFICO B (situazione di arrivo)	AZIONE B	ATTIVITÀ B
<p>B1- Facilitare e potenziare la comunicazione dell'Ente locale con i giovani</p>	<p>Aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti, attraverso</p>	<p>B1- Progettazione e gestione delle attività di promozione culturale e di rigenerazione creativa del territorio</p>

B2- Promozione di iniziative <i>peer to peer education</i> attraverso i social media e /o contatti personali	attività di <i>peer to peer education</i>, per produrre una considerevole crescita del livello di partecipazione dei giovani alle attività	B2- Sviluppo di nuove strategie di comunicazione attraverso i social network più diffusi e il portale istituzionale del Comune di Napoli
B3- Organizzazione e realizzazione di un evento conclusivo dedicato alla Creatività e all'Innovazione		B3- Ideazione e organizzazione di un evento atto a favorire la rigenerazione creativa del territorio

I Tempi di attuazione delle due azioni (A B) con le relative attività sono riassunte nel seguente diagramma di Gantt

AZIONE A	MESI											
Potenziare l'offerta culturale già in essere nei Centri Giovanili della Rete cittadina	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A1- Affiancamento degli operatori degli Informagiovani nelle attività di front office e back office e nell'organizzazione di incontri sulle nuove forme di professioni e start up innovative												
A2. Affiancamento degli operatori della Sala di Registrazione Comunale per organizzazione e implementazione di opportunità rivolte ai giovani con le realtà del settore												
A3. Affiancamento degli operatori del Rock Archivio per la raccolta di materiali da sistemizzare nell'Archivio												
A4. Affiancamento degli operatori del Fab Lab per implementazione di nuovi servizi												
A5. Organizzazione, insieme agli operatori del Centro Giovanile " Na.Gio.Ja. ", dell'utilizzo degli spazi di co-working												
A6. Preparazione e allestimento spazi per svolgere attività laboratoriali in ambito musicale, teatrale, nelle nuove tecnologie applicate al lavoro artistico e nelle arti performative e visive												
AZIONE B	MESI											
Aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali utenti, attraverso attività di <i>peer to peer education</i> , per produrre una considerevole crescita del livello di partecipazione alle attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
B1. Progettazione e gestione delle attività di promozione culturale e di rigenerazione creativa del territorio												
B2. Sviluppo di nuove strategie di comunicazione attraverso i social network più diffusi e il portale istituzionale del Comune di Napoli												
B3. Ideazione e organizzazione di un evento conclusivo atto a favorire la rigenerazione creativa del territorio												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività.

Nel progetto sarà impegnato il seguente team operativo:

NUMERO		Elenco attività in cui è coinvolto
N. 1	Referente della Rete dei Centri Giovanili del Comune di Napoli	Coordinatore delle attività progettuali, sovrintende alle attività di gestione del progetto e organizza incontri di verifica-confronto con gli operatori impegnati nelle varie azioni del progetto
N. 12	Operatori del Privato sociale	Operatori del privato sociale impegnati nei Centri Giovanili della Rete cittadina
N. 1	Sviluppatore software del Comune di Napoli	Coordina le attività di editing e gestione di immagini e grafica digitale previste dal progetto
N. 6	Operatori Comune di Napoli	N° 6 funzionari dipendenti dell'Ente accreditato dotati di esperienza e professionalità specifiche inerenti alle azioni e agli obiettivi del progetto, dotati, altresì, di buone capacità di gestione delle risorse umane e inclini alle relazioni interpersonali, saranno a disposizione dei volontari durante tutto il percorso formativo e lo svolgimento delle attività previste dal progetto

8.3 Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Ciascun volontario sarà chiamato a farsi carico delle finalità del progetto, partecipando responsabilmente alle attività, aprendosi con fiducia al confronto con gli operatori del privato sociale e del pubblico impegnati nelle attività progettuali, esprimendo nel rapporto con gli altri il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità.

I volontari saranno chiamati a **partecipare concretamente allo svolgimento delle attività** confrontandosi e integrandosi nel team operativo sia per le **attività di potenziamento dell'offerta culturale già in essere nei Centri Giovanili** sia per le **attività di peer to peer education per aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti.**

Nello specifico, il complesso delle attività previste per i volontari **può essere riassunto nel seguente schema:**

AZIONE e Attività A	RUOLO DEI VOLONTARI
<p>Potenziare l'offerta culturale già in essere nei Centri Giovanili della Rete cittadina</p> <p>A1- Affiancamento degli operatori degli Informagiovani nelle attività di front office e back office e nell'organizzazione di incontri sulle nuove forme di professioni e start up innovative</p> <p>A2 - Affiancamento degli operatori della Sala di Registrazione Comunale per organizzazione e implementazione di opportunità rivolte ai giovani con le realtà del settore</p> <p>A3 - Affiancamento degli operatori del Rock Archivio per la raccolta di materiali da sistematizzare nell'Archivio</p> <p>A4-Affiancamento degli operatori del Fab Lab per implementazione di nuovi servizi.</p> <p>A5- Organizzazione, insieme agli operatori del Centro Giovanile "Na.Gio.Ja.", dell'utilizzo degli spazi di co-working</p>	<p>I volontari saranno impegnati nella realizzazione delle seguenti attività:</p> <p>A1</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazioni e contatti telefonici e <i>de visu</i> con interlocutori pubblici e privati per il reperimento delle informazioni - partecipazione al lavoro e catalogazione dei dati reperiti - ideazione, realizzazione e diffusione di materiale informativo e/o di presentazione di iniziative ed opportunità <p>A2</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla gestione di incontri con associazioni giovanili e non che si occupano di musica - partecipazione alla gestione delle prenotazioni per l'utilizzo della Sala - cura delle relazioni con potenziali interlocutori per sondare opportunità per i giovani (festival, rassegne, workshop) - supporto alle attività di implementazione delle opportunità <p>A3</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazioni e contatti con interlocutori e testimoni privilegiati della musica emergente napoletana per il reperimento di nuovi materiali multimediali - partecipazione al lavoro e catalogazione dei materiali reperiti <p>A4</p> <ul style="list-style-type: none"> - contatti telefonici e <i>de visu</i> con strutture pubbliche e private che lavorano <i>con e per</i> i giovani per raccogliere suggerimenti e proposte giovanili - realizzazione di materiale informativo e promozionale cartaceo e digitale - diffusione dei materiali prodotti attraverso tutti gli strumenti di comunicazione (stampa e Web) - partecipazione alla implementazione di iniziative anche attraverso attività di <i>peer to peer education</i> per raccogliere proposte rispondenti alle richieste dei giovani - partecipazione alla implementazione di nuovi servizi in linea con le richieste espresse dai giovani <p>A5</p> <ul style="list-style-type: none"> - contatti telefonici e <i>de visu</i> con strutture pubbliche e private che lavorano <i>con e per</i> i giovani per raccogliere suggerimenti e proposte giovanili

<p>A6- Preparazione e allestimento spazi per svolgere attività laboratoriali in ambito musicale, teatrale, nelle nuove tecnologie applicate al lavoro artistico e nelle arti performative e visive</p>	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di materiale informativo e promozionale cartaceo e digitale - diffusione dei materiali prodotti attraverso tutti gli strumenti di comunicazione (stampa e Web) - partecipazione alla implementazione di iniziative anche attraverso attività di <i>peer to peer education</i> per raccogliere proposte rispondenti alle richieste dei giovani - partecipazione alla implementazione di nuovi servizi di coworking adeguati alle richieste espresse dai giovani <p>A6</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'implementazione e gestione di meeting, mostre e attività laboratoriali rispondenti alle richieste dei giovani - stesura e gestione di un calendario previsionale degli incontri da realizzare - programmazione dei contenuti degli incontri - ideazione inviti e materiale di presentazione delle iniziative - diffusione dei materiali prodotti attraverso tutti gli strumenti di comunicazione (stampa e Web)
<p>AZIONE e Attività B</p>	<p>RUOLO DEI VOLONTARI</p>
<p>Aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti, attraverso attività di <i>peer to peer education</i>, per produrre una considerevole crescita del livello di partecipazione dei giovani alle attività</p> <p>B1 Progettazione e gestione delle attività di promozione culturale e di rigenerazione creativa del territorio</p> <p>B2 Sviluppo di nuove strategie di comunicazione attraverso i social network più diffusi e il portale istituzionale del Comune di Napoli</p> <p>B3 Ideazione e organizzazione di un evento conclusivo atto a favorire la rigenerazione creativa del territorio</p>	<p>I volontari saranno impegnati nella realizzazione delle seguenti attività:</p> <p>B1</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta notizie - realizzazione di articoli, news e comunicati - creazione e gestione contenuti multimediali - realizzazione di materiale informativo e promozionale <p>B2</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusione dei contenuti attraverso tutti gli strumenti di comunicazione web del Comune di Napoli <p>B3</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto all'organizzazione logistica dell'evento conclusivo, dedicato alla Creatività e innovazione, - ricerca di sponsor - organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione dell'evento

--	--

È importante, inoltre, precisare che, durante l'intero arco di svolgimento del progetto, i volontari saranno costantemente aiutati dal team operativo e dai formatori (formazione generale e specifica) a "riconoscersi" all'interno delle attività progettuali, onde meglio metabolizzarne principi e finalità, nonché ad aggiornare il rapporto conoscenza-azione-conoscenza, nel senso che l'azione interviene a incrementare e a modificare le conoscenze di base e quelle di volta in volta acquisite.

- | | |
|---|-----------|
| 9) <i>Numero dei volontari da impiegare nel progetto:</i> | 32 |
| 10) <i>Numero posti con vitto e alloggio:</i> | 0 |
| 11) <i>Numero posti senza vitto e alloggio:</i> | 0 |
| 12) <i>Numero posti con solo vitto:</i> | 0 |
| 13) <i>Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:</i> | 30 |
| 14) <i>Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :</i> | 5 |
| 15) <i>Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:</i> | |

I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile sono tenuti a:

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del Servizio Civile
- essere disponibili per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile
- flessibilità oraria dovuta a particolari esigenze di servizio
- partecipare a eventi particolari previsti dal programma delle attività
- saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche nel giorno festivo di Domenica oppure il Sabato, fatto salvo il diritto a recuperare il giorno di riposo di cui non si è usufruito

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

1.6) Sedeli di attuazione del progetto. Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. Volontari per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Casa della Cultura e dei Giovani	Napoli	Via Vicinale Crostole 1	118765	6	Mendozzi Salvatore	20/05/1960	MINDSVT00E20F839E	Tiziana Lenti	04/07/1955	LTTZNS5L44F839T
2	Centro giovanile "Na.Gio.Ju."	Napoli	Via Adriano 1	138422	6	Maria Gabriella Dell'Annunziata	04/06/1964	D1L.MC.B64H44F839R	*		
3	Centro aggregazione Urban	Napoli	Via Concezione a Montecalvario 26	23074	6	Biario Franco	10/11/1956	FRNL.RH56S10F839C	*		
3	Centro aggregazione Urban	Napoli	Via Concezione a Montecalvario 26	23074	4	Patrizia Di Stefano	04/04/1956	DSTPRZ56D44F839S	*		
3	Centro aggregazione Urban	Napoli	Via Concezione a Montecalvario 26	23074	4	Francesca Carbonelli	21/12/1078	CRBFNC78T61F839M	*		
4	Ufficio Servizio Civile	Napoli	Via Tiberto 46	23100	6	Caereta Antonia	08/02/1955		*		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale:*

La promozione e la sensibilizzazione del Servizio Civile per il Comune di Napoli non sono limitati al singolo progetto o strettamente all'arco temporale di emanazione e scadenza del bando, ma sono **permanenti**. Da 10 anni l'Ente ha creato un **Ufficio** centrale finalizzato alla gestione dei progetti di Servizio Civile.

Nel corso di tutto l'anno l'Ufficio accoglie richieste di partecipazione ai progetti da parte dei giovani che vi si rivolgono sia via mail che telefonicamente o direttamente presso la sede.

Durante l'anno di Servizio Civile i volontari svolgono anche azioni di sensibilizzazione, discussione, elaborazione riguardanti i vari aspetti del S.C.N.

Lo strumento privilegiato per le attività di promozione e sensibilizzazione dell'Ente è la **partecipazione diretta dei volontari**.

Pubblicizzazione del progetto:

1) Il progetto verrà pubblicizzato per almeno venti giorni sul sito web istituzionale del Comune di Napoli **www.comune.napoli.it** e attraverso siti specializzati come **www.vivere.napoli.it**

2.) Informagiovani del Comune di Napoli (**www.informagiovaninapoli.it**)

3) Attività di promozione e sensibilizzazione del S.C.N. attraverso l'organizzazione di momenti di presentazione e restituzione alla Città degli "elaborati" realizzati dai giovani impegnati nelle attività progettuali (depliant, report, grafici ed altra documentazione prodotta): sono previsti quattro appuntamenti di 6 ore cadauno **per un numero complessivo di 24 ore** a cui saranno invitati anche giovani studenti e associazioni di volontariato.

Gli incontri saranno realizzati nella terza fase del progetto e in particolare l'ultimo nella giornata conclusiva, quando ai giovani che hanno ormai concluso l'esperienza del S.C.N. sarà rilasciato dall'Amministrazione Comunale l'attestato di certificazione delle attività svolte e delle competenze acquisite.

Sono da aggiungersi le ore dedicate a una iniziativa pubblica (da organizzarsi alla fine del progetto) con il contributo di eventuali sponsor: un evento conclusivo *per e con* i giovani dedicato alla creatività e all'innovazione per favorire la rigenerazione creativa del territorio.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

I volontari che presenteranno domanda di partecipazione al progetto "Tutta un'altra musica" verranno selezionati da una **commissione** formata da selettori accreditati, interni all'Ente.

Le selezioni avverranno, in primis, sulla scorta dei requisiti essenziali previsti dalla Legge 64/2001 e successive integrazioni, con pubblicazione, sul sito dell'Ente, dei richiedenti ammessi e non ammessi, per difetto dei requisiti essenziali, ai colloqui.

Si procederà, quindi, attraverso la documentazione prodotta, valorizzando e meglio contestualizzando la Determina del Direttore Generale UNSC del 30/5/2002:

- alla valutazione delle diverse esperienze di volontariato, il cui punteggio sarà definito in rapporto al numero dei mesi svolti o frazione di mese superiore a 15 giorni (da 1 a 12) ed all'Ente presso cui sono state svolte (vedi **all. 1** - Scheda valutazione titoli)

- alla valutazione dei titoli di studio, professionali, specializzazioni o di formazione; si utilizzerà il criterio stabilito nella scheda valutazione titoli (vedi **all. 1**)

- alla disamina delle esperienze aggiuntive documentate (corsi - stage - tirocini); il punteggio sarà attribuito in base al numero e all'attinenza o meno al Settore ed area di intervento del progetto (vedi **all. 1**)

- alle altre conoscenze e professionalità documentate: competenze tecniche, informatiche, scientifiche, linguistiche, sanitarie, ecc. (vedi all. 1).

Il settore compilerà una scheda personale per ciascun candidato in cui verranno riportati i punteggi ottenuti e tratteggiato il profilo del volontario (titolo di studio, esperienze di volontariato e/o altre esperienze, ecc.)

Infine, gli aspiranti volontari sosterranno un colloquio che verterà essenzialmente sull'approfondimento delle esperienze dichiarate e presentate e sulle motivazioni a svolgere il Servizio Civile Volontario, con particolare riguardo al Progetto "Tutta un'altra storia"

Per la determinazione del punteggio del colloquio si utilizzerà una scheda, come da determina dell'UNSC, attribuendo ai candidati un punteggio di **max 60 punti** (vedi all. 2) che, sommati ai **max 50** punti attribuibili ai titoli, potranno raggiungere un **max di 110 punti**.

Tali criteri verranno resi noti agli aspiranti volontari allegati all'Avviso pubblicato sul Sito dell'Ente prima delle prove selettive.

Tra gli idonei selezionati verrà compresa una riserva del 10% per candidati in possesso del diploma di scuola media inferiore.

Nella valutazione dei candidati verrà dato particolare rilievo, durante il colloquio, alle esperienze fatte e alle motivazioni a svolgere le attività previste dal progetto.

Verrà infine stilata una graduatoria unica da cui verranno selezionati i primi 29 volontari e i primi 3 riservisti.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il piano di monitoraggio utilizzato per la valutazione degli esiti progettuali è impostato sulla base della metodologia classica relativa al confronto tra gli obiettivi dell'intervento e i risultati ottenuti e si sviluppa nell'arco dell'intero progetto (ex ante, in itinere, ex post), attraverso la rilevazione periodica dell'andamento delle attività previste (cosa funziona e cosa non funziona nel progetto) e l'analisi seriale delle rilevazioni, onde individuare già in itinere gli eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati attesi, nonché per valutarne l'impatto sul risultato finale e per attivare eventuali correzioni.

Si procederà alla misurazione della corrispondenza della realizzazione delle attività previste dalla scheda progettuale, in considerazione di valori di riferimento quali: le modalità individuate; le risorse umane - sia qualitative che quantitative - impiegate; le risorse tecniche messe a disposizione; i processi indotti dalle azioni previste; i tempi di realizzazione **attraverso strumenti ad hoc (questionari, schede e tutto ciò che può essere utile a rilevare i dati ed a ottenere informazioni).** La rilevazione viene fatta *in progress*, per sostenere una strategia di accertamento continuo dell'efficacia e dell'efficienza dell'intervento e della corrispondenza tra le azioni messe in campo e le attività previste dal progetto.

Il piano di monitoraggio del progetto prevede pertanto:

- Preparazione di schede e questionari da somministrare nella fase iniziale (vedi cronoprogramma) ai soggetti interessati
- Incontri mensili di tutti gli attori per elaborare una sorta di diario di bordo, che sarà finalizzato alla stesura di un elaborato esplicativo del servizio svolto, che verrà restituito alla cittadinanza con varie modalità, tra cui anche la pubblicazione periodica sul sito istituzionale del Comune di Napoli
- Monitoraggio trimestrale delle:
 - Risorse tecniche impiegate nelle attività

Processi indotti dalle azioni previste
Tempi di realizzazione fissati secondo un cronoprogramma
Risorse umane impegnate (quantitative e qualitative)
➤ **Elaborazione e valutazione dei dati raccolti**

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

In considerazione della natura dell'iniziativa progettuale, oltre che della rilevanza degli obiettivi del progetto, e in linea con quanto disposto dal Bando, si prevede un impiego pari al 90% di volontari che abbiano conseguito un diploma di scuola secondaria superiore e/o di laurea. **Per il restante 10% saranno impiegati volontari in possesso di diploma di scuola media inferiore per attività di supporto e animazione.**

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Sulla base dell'esperienza acquisita con le precedenti edizioni di progetti di Servizio Civile, **le risorse economiche aggiuntive che la Pubblica Amministrazione destina alla realizzazione del Progetto riguardano:**

- **Il costo di risorse umane interne all'Ente impegnate nella formazione specifica (72h di formazione specifica previste)**
- **I costi che l'Amministrazione sostiene per supportare la realizzazione del progetto relativi alla gestione delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del progetto (postazioni informatiche multimediali, con collegamento alla rete locale e internet, stampante multifunzione laser, telefoni e cancelleria)**

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

1) Associazione Caracol (vedi all. 3)

2) Associazione "Noi@Europe" (vedi all. 4)

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

<p>AZIONE A - Potenziare l'offerta culturale già in essere nei Centri Giovanili della Rete cittadina</p>	
<p>A1-Affiancamento degli operatori dell'Informagiovani nelle attività di front office e back office e nell'organizzazione di incontri sulle nuove forme di professioni e start up innovative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modulistica pre-stampata per intervista e registrazione utenti - Materiale di consumo e di cancelleria (cartucce per stampanti, risme di carta, cartelline, raccoglitori, ecc.) - Postazioni PC e accesso a internet - Programmi informatici - 2 linee telefoniche dedicate
<p>A2 - Affiancamento degli operatori della Sala di Registrazione Comunale per organizzazione e implementazione di opportunità rivolte ai giovani con le realtà del settore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Studio di registrazione attrezzato - Modulistica pre-stampata per registrazione utenti - Postazioni PC e accesso a internet
<p>A3 - Affiancamento degli operatori del Rock Archivio per la raccolta di materiali da sistematizzare nell'Archivio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti audio e video - Postazioni informatiche dotate di connessione a internet - Scanner - Stampante multifunzione - Programmi informatici - Materiali per l'approfondimento: libri, documenti - Testi e giornali per approfondimenti - Schede e modulistica per archiviazione dati - Materiale di consumo e cancelleria
<p>A4-Affiancamento degli operatori del Fab Lab per implementazione di nuovi servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modulistica pre-stampata per accoglienza utenti - Postazioni informatiche dotate di connessione a internet - Scanner - Stampante 3D - Programmi informatici - Materiale di consumo e cancelleria
<p>A5- Organizzazione, insieme agli operatori del Centro Giovanile "Na.Gio.Ja.", di tempi e spazi per svolgere le attività di coworking</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spazi attrezzati - Postazioni informatiche dotate di connessione a internet - Programmi informatici - Materiale di consumo e cancelleria - Stampante laser - Programmi informatici - Questionari e schede di rilevamento dati
<p>A6- Preparazione e allestimento spazi per svolgere attività laboratoriali in ambito musicale, teatrale, nelle nuove tecnologie applicate al lavoro artistico e nelle arti performative e visive</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spazi attrezzati - Postazioni informatiche dotate di connessione a internet - Programmi informatici - Materiale di consumo e cancelleria - Stampante laser - Programmi informatici - Impianto audio e video
<p>B1- Progettazione e gestione delle attività di promozione culturale e di rigenerazione creativa del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Postazioni informatiche dotate di connessione a internet - Programmi informatici - Materiale di consumo e cancelleria - Stampante - Impianto audio e video - Programmi informatici

B2- Sviluppo di nuove strategie di comunicazione attraverso i social network più diffusi e il portale istituzionale dell'Assessorato ai Giovani	<ul style="list-style-type: none"> - Postazioni informatiche dotate di connessione a internet - Stampante multifunzione - Programmi informatici - Linee telefoniche - Cancelleria
B3- Ideazione e organizzazione di un evento conclusivo atto a favorire la rigenerazione creativa del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Postazioni informatiche dotate di connessione a internet - Stampante - Programmi informatici - Pannelli espositivi - Stand per attività di informazione e sensibilizzazione territoriale - Impianto audio e video - Linee telefoniche - Materiali di consumo

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Come è noto, il **c. 3 della L. 64/01** stabilisce che le *Università degli Studi possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del Servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi.*

L'Università di Napoli "Federico II" ha ottemperato a questa norma già dal 2006, riconoscendo crediti formativi ai richiedenti che abbiano prestato Servizio Civile in progetti di particolare rilevanza nell'ambito sociale e culturale attribuendo agli stessi il valore e i crediti formativi universitari destinati al previsto tirocinio.

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli - Facoltà di Scienze della Formazione, facendo seguito alla richiesta presentata dal Comune di Napoli nel 2006, ha espresso parere favorevole a riconoscere validità di tirocinio all'anno di Servizio Civile Volontario che gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà svolgono presso il Comune di Napoli.

28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per i volontari in Servizio Civile presso il Comune di Napoli è previsto il rilascio di un attestato da parte dell'Amministrazione Comunale in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante l'espletamento del servizio.

Il progetto "Tutta un'altra musica" consente l'acquisizione, da parte dei volontari che vi partecipano, delle seguenti competenze:

Competenze di base e trasversali

- Capacità di integrazione con personale dell'Ente e del privato sociale coinvolto nel progetto
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi

- Capacità di relazionarsi e collaborare con il Personale dell'Ente, con le associazioni di volontariato e con i colleghi relativamente ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Capacità di instaurare relazioni empatiche
- Capacità di fronteggiare situazioni impreviste
- Capacità di documentazione sia attraverso l'uso di materiale predefinito (schede, questionari, ecc.) sia con modalità più libere (verbali, report-relazioni, ecc.)
- Capacità di applicazione delle conoscenze e dei riferimenti teorici alla situazione pratica
- Capacità di analisi e decodifica delle situazioni lavorative, capacità decisionale e di iniziativa, capacità di pianificazione
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e degli orari
- Conoscenza delle metodologie per la salvaguardia della privacy
- Gestire la propria attività con riservatezza ed eticità
- Condividere e rafforzare le motivazioni della scelta del S.C.N.
- Esplicitare le rappresentazioni di sé come cittadini
- Scoprire la dimensione del servizio e della partecipazione nella comunità civile.

Competenze tecniche specifiche per l'area e il settore d'intervento:

- Riconoscere rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile
- Riconoscere il ruolo e le funzioni delle Autonomie Locali e dei loro organi di governo
- Competenze di lettura delle risorse del territorio attraverso un'attenta analisi del contesto
- Competenze in metodologie di osservazione
- Conoscere elementi teorici e pratici di base sulla comunicazione fra l'Ente e la cittadinanza
- Conoscenza delle metodologie di rilevazione e classificazione dei dati
- Conoscenza della metodologia di base relativa alla catalogazione, inventarizzazione e archiviazione
- Competenze relative alla progettazione, organizzazione, programmazione di iniziative culturali, esposizioni artistiche, seminari, incontri pubblici
- Competenze relative alla scrittura, con stesura di testi di presentazione delle iniziative e comunicati stampa
- Competenze di attività di *peer to peer education* con l'utenza, con giovani artisti, con associazioni giovanili del territorio
- Competenze di gestione degli strumenti web e scrittura di testi per web
- Competenze per la produzione di contenuti multimediali (audio, video)
- Competenze delle tecniche di Editing e gestione di immagini e grafica digitale.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Sede Ufficio Servizio Civile del Comune di Napoli (Via Tiberio, 46 - Napoli)

30) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'Ente, con formatori accreditati dell'Ente:

Dott.ssa **Elvira Finamore**

Dott.ssa **Maria Luisa Liberatore**

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La Formazione Generale, che sarà realizzata da 2 formatori accreditati dell'Ente, è organizzata in 7 incontri, ciascuno di 6 ore, per un numero complessivo di 42 ore e nei tempi e nei modi così come previsti dalle nuove "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" approvate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19 luglio 2013 e dalla circolare del 28 gennaio 2014 "Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale", che detta le regole relative all'attività di monitoraggio sull'andamento generale della formazione erogata ai volontari di servizio civile.

L'intero monte ore di formazione generale sarà erogato e certificato nel sistema Helios entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto stesso.

I volontari saranno ospitati in aule di formazione, così come da direttive impartite dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile, dotate di **tutor d'aula**.

La formazione viene impostata secondo un principio di scambio democratico ed esperienziale, che prevede anche nella lezione frontale la funzione di stimolo alla partecipazione attiva e libera espressione dei partecipanti. La metodologia utilizzata nella conduzione degli incontri è di tipo partecipativo, che alterna momenti di lezione frontale, lavori di gruppo e tecniche di animazione.

Le metodologie formative adottate prevedono la combinazione di metodi diversi sia in base ai contenuti che alle diverse esigenze dei volontari.

Sono previste:

- **Lezioni frontali** per la trasmissione di conoscenze teoriche e storiche - **Metodologia centrata sull'ascolto**
- **Lezioni interattive** con il coinvolgimento diretto dei partecipanti attraverso tecniche quali la simulazione, il role-play, il T-group e l'esercitazione, e l'outdoor training - **Metodologia centrata sul coinvolgimento**
- **Lavori di gruppo** per imparare a lavorare insieme e curare gli aspetti relazionali dei volontari.

Legenda:

Lezione frontale	40%	
Gruppi di discussione	16%	
Gruppi di esercitazioni interattive	44%	

33) *Contenuti della formazione:*

Per la parte di formazione generale, la finalità principale è di fornire ai giovani strumenti di lettura e occasioni di confronto per stimolare cittadinanza attiva. Ad essa si legano i seguenti obiettivi:

- **Condividere e rafforzare le motivazioni della scelta del S.C.N.**
- **Esplicitare le rappresentazioni di sé come cittadini**
- **Scoprire la dimensione del servizio e della partecipazione nella comunità civile e**

raccogliere elementi per analizzare il proprio progetto di servizio.

Il Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 19 luglio 2013 approva le “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”, che stabiliscono i contenuti nonché il monte ore della formazione generale. Pertanto, alla luce di quanto premesso, si propongono i seguenti moduli formativi:

MACROAREE E MODULI FORMATIVI

“VALORI E IDENTITÀ DEL SCN”

L’identità del gruppo in formazione e patto formativo

Questo modulo, dato il suo contenuto, è propedeutico a tutti gli altri moduli. Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un’identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di “Patria”, “difesa senza armi”, “difesa non violenta”, ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l’esperienza di servizio civile.

Dall’obiezione di coscienza al SCN

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l’obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

a) Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell’uguaglianza sostanziale (art. 3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione (art. 9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

b) Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell’ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti”, alla “prevenzione della guerra” e alle “operazioni di polizia internazionale”, nonché ai concetti di “peacekeeping”, “peace-enforcing” e “peacebuilding”. Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l’ordinamento e le attività del servizio civile nazionale. In particolare si evidenzierà l’importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell’Ente, quale condizione per l’accreditamento di quest’ultimo: un patto tra l’UNSC e l’Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell’identità del servizio civile nazionale.

“LA CITTADINANZA ATTIVA”

La formazione civica

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell’insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà opportuno analizzare la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto

all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi. Il percorso di formazione o educazione civica fornisce non solo al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma trasmette anche allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

Le forme di cittadinanza

Richiamandosi al concetto di *formazione civica* prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva. La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, *l'obiezione di coscienza*, il *servizio civile nazionale*, *l'impegno politico e sociale*, la *democrazia partecipata*, le *azioni nonviolente*, *l'educazione alla pace*, la *partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum*, i *bilanci partecipati*, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la *logica progettuale*, un percorso di azione.

La Protezione Civile

Il tema della **Protezione Civile**, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della *tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio*, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza. A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la *logica del progetto*, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la *previsione e prevenzione dei rischi* (concetto connesso alla *responsabilità*, individuale e collettiva) e l'intervento *in emergenza* e la *ricostruzione post emergenza*. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra *prevenzione/tutela ambientale e legalità*, nonché tra *ricostruzione/legalità*. Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile

Una delle *forme di partecipazione* e di *cittadinanza attiva* che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle *Elezioni per i Rappresentanti* regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà dunque opportuno illustrare ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un *comportamento responsabile*, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti. A tale riguardo sarebbe auspicabile la partecipazione, durante le ore di formazione, di ex-volontari o rappresentanti in carica, nonché di delegati di Regione dei volontari in servizio civile, in qualità di consulenti, al fine di rendere maggiormente incisivo l'argomento.

IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

Presentazione dell'Ente

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

Il lavoro per progetti

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali. E' un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della

capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto. Una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure

Per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome). È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione dell'Ente sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo. L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/consulenza)

34) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Sede Ufficio Servizio Civile del Comune di Napoli (Via Tiberio, 46 - Napoli)

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente, con formatori dell'Ente

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- **Giuseppe Imperatore** – Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, del Servizio Comunicazione Istituzionale e del Servizio Portale Web e Social Media del Comune di Napoli, nato a Milano il 21/12/1961
- **Tiziana Liotti**, Funzionario amministrativo del Comune di Napoli, nata a Napoli il 04/07/1955
- **Ilario Franco**, Istruttore direttivo culturale del Comune di Napoli, nato a Napoli il 10/11/1956
- **Salvatore Mendozzi**, Istruttore Direttivo del Comune di Napoli, nato a Napoli il 20/05/1960
- **Antonia Caserta**, Istruttore Direttivo Socio-educativo e Culturale del Comune di Napoli, nata a San Martino Valle Caudina (AV) l'8/02/1955 (**VEDI ALLEGATI**)

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

I formatori della formazione specifica posseggono titoli di studio attinenti al settore e all'ambito del progetto ed esperienza pluriennale nelle competenze richieste per la formazione suddetta.

I formatori prestano, infatti, servizio da molti anni nel Comune di Napoli, rivestendo ruoli diversi nei vari livelli del proprio profilo professionale; coordinando e realizzando interventi socio-culturali, hanno maturato pratiche nel campo della comunicazione, programmazione, promozione culturale e verifica di interventi e progetti socio-culturali rivolti ai giovani.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La **formazione specifica** sarà erogata entro i **primi 90 giorni** dall'avvio del progetto.

Tecniche e metodologie

Sono previste lezioni frontali intervallate da esercitazioni di gruppo e da valutazione dei partecipanti sui contenuti.

L'azione formativa, infatti, si avvarrà delle seguenti metodologie:

Metodologia centrata sull'ascolto (lezioni frontali)

Metodologia centrata sul coinvolgimento (tecniche quali la simulazione, il roleplay, il T-group e l'esercitazione, testimonianze, momenti di dibattito e l'outdoor training).

In seguito, in fase conclusiva, verrà privilegiata anche una **metodologia centrata sulla responsabilizzazione**.

Il volontario, in particolare, diviene **protagonista del proprio percorso di crescita**, viene aiutato a esplorare se stesso e a scoprire le proprie caratteristiche personali (interessi, valori e motivazioni, ecc.) e le proprie capacità di intervento, pensando e realizzando anche **progettualità di monitoraggio e valutazione della esperienza realizzata, volte a rafforzare le competenze già acquisite e a verificarne l'efficacia**.

Elementi metodologici generali

- Lezioni frontali
- Simulazioni
- Giochi di ruolo
- Materiali video
- Dibattiti
- Brainstorming
- Lavoro di gruppo

- Workshop
- Materiali cartacei (dossier, etc.)
- Libri e testi
- Cd-Rom tematici
- Testimonianze e lezioni di esperti in materia
- Utilizzo di risorse formative e occasioni formative esterne all'Ente, eventualmente offerte dal territorio
- Verifiche periodiche

40) *Contenuti della formazione:*

Il processo formativo non riguarderà solo l'aspetto tecnico, ma anche l'aspetto relazionale ed educativo. I diversi segmenti si traducono in 12 giornate formative di 6 ore cadauno:

- 1- **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile (6 ore):** Tiziana Liotti
- 2- **I Centri Giovanili e la Rete dei Centri Giovanili del Comune di Napoli (6 ore):** Ilario Franco
- 3- **Lettura delle risorse del territorio attraverso un'attenta analisi del contesto (6 ore):** Antonia Caserta
- 4- **Inventariazione e catalogazione di testi e documenti (6 ore):** Tiziana Liotti
- 5- **Progettazione e realizzazione di eventi culturali (6 ore):** Tiziana Liotti
- 6- **Lavorare in team: limiti e possibilità (6 ore):** Antonia Caserta
- 7- **Relazioni con l'utenza, con uffici stampa, redazioni e soggetti pubblici (6 ore):** Antonia Caserta
- 8- **Organizzazione e gestione di rassegne e laboratori artistici (6 ore):** Salvatore Mendozzi
- 9- **Organizzazione e gestione di rassegne ed eventi culturali (6 ore):** Tiziana Liotti
- 10- **Gestione strumenti web, scrittura di testi efficaci per il web (6 ore):** Giuseppe Imperatore
- 11- **Produzione di contenuti multimediali audio e video (6 ore):** Salvatore Mendozzi
- 12- **Come creare un social network rivolto ai giovani, con particolare attenzione ai contenuti e alle strategie comunicative (6 ore):** Giuseppe Imperatore

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Premesso che la Formazione si sviluppa nell'arco dell'intera durata del progetto attraverso il "**Learning by doing**", è importante monitorare tutti quegli aspetti indicativi della crescita personale, civile, sociale e professionale dei giovani volontari.

L'attività di Monitoraggio si sviluppa pertanto nell'arco dell'intero progetto (ex ante, in itinere ed ex post)

Ex ante

Nel corso dei primi 2 incontri formativi saranno acquisiti elementi riguardanti le conoscenze e le competenze dei volontari e le loro aspettative (bisogni formativi) attraverso la somministrazione di 2 questionari:

- un **primo questionario** volto a verificare il grado di competenze in entrata sulle seguenti tematiche (storia e significato del Servizio Civile e il funzionamento delle Istituzioni);
- un **secondo questionario** volto a verificare gli obiettivi prioritari che i ragazzi hanno

nell'affrontare il percorso di formazione.

In itinere

- La **somministrazione periodica ai volontari**, in occasione degli incontri formativi, di **questionari e/o schede individuali e di gruppo** inerenti al **grado di soddisfazione** sul percorso formativo e rispetto all'esperienza maturata, in relazione **all'accrescimento** delle proprie conoscenze e competenze ed alla propria crescita professionale e personale;
- **Ideazione e costruzione, con il contributo dei volontari, di progettualità di monitoraggio e valutazione dell'esperienza formativa** onde rafforzare le competenze già acquisite e verificarne l'efficacia.

Ex post

- **Somministrazione del questionario di uscita proposto dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile.**
- **Indicatori del monitoraggio:**
 - **Livello di partecipazione dei volontari all'iniziativa progettuale;**
 - **Giudizio degli stessi sulle attività realizzate;**
 - **Risposte ai questionari di entrata, di medio periodo e di uscita sul cambiamento del livello di conoscenza rispetto ai temi trattati;**
 - **Auto-percezione e capacità di promuovere diritti di cittadinanza.**

Data

Il Responsabile legale dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente

SCHEMA DI VALUTAZIONE TITOLI

COGNOME _____

NOME _____

NATO/A A _____ PROV () IL _____

PRECEDENTI ESPERIENZE DI VOLONTARIATO SVOLTE

Presso l'Ente che realizza il progetto	(1 p. a mese o frazione sup 15gg. per max 12 mesi)
Presso altri Enti pubblici o privati nel settore di intervento del progetto	(0.50 p. a mese o frazione sup 15gg. per max 12 mesi)
In qualunque settore di attività	(0.25 p. a mese o frazione sup 15gg. Per max 12 mesi)

TITOLI DI STUDIO

Diploma Scuola media inferiore	(1 punto)
Diploma Scuola media superiore	(2 punti)
Laurea triennale	(3 punti)
Laurea Magistrale	(4 punti)

TITOLI AGGIUNTIVI

Dottorati, abilitazione professionale c/o iscrizione agli albi	(3 punti per titolo max 6)
Qualifiche professionali post Diploma e titoli riconosciuti dalle Regioni o Ministeri	(1 punto per titolo max 4)

ESPERIENZE AGGIUNTIVE DOCUMENTATE (Corsi - Stage – Tirocini)

Esperienze attinenti al settore e area intervento progetto	(2 punti per esperienza max 6 punti)
Esperienza non attinenti al settore e area di intervento del progetto	(1 punto per esperienza max 4 punti)

ALTRE CONOSCENZE E PROFESSIONALITA' DOCUMENTATE

Competenze tecniche, informatiche, sanitarie, ecc.	(1 punto per esperienza max 5 punti)
--	--------------------------------------

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:
giudizio (max 60 punti):.....

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:
giudizio (max 60 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:
giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:
giudizio (max 60 punti):.....

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
(specificare il tipo di condizione).....
giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:
giudizio (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione:
.....
.....
.....
giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale
giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

.....



ALLEGATO 3

**Al responsabile del Servizio Civile Nazionale del Comune di Napoli
Giuseppe Imperatore**

**Oggetto: collaborazione per il progetto di Servizio Civile Nazionale annualità 2017 progetto
"TUTTA UN'ALTRA MUSICA"**

Con riferimento all'oggetto ed in seguito a pregresse e positive attività di collaborazione avuta con il Comune di Napoli, la scrivente associazione esprime la sua disponibilità a sostenere a titolo gratuito le attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale per la migliore diffusione della "Cultura del Volontariato Civile" nei centri giovanili per il progetto in oggetto.

Si comunica che il sottoscritto in qualità di legale rappresentante avvierà gli opportuni contatti per tutti gli aspetti organizzativi necessari.

ASSOCIAZIONE CARACOL
Il Legale Rappresentante
Il VIALE MELINA 37
PORTICI (NA) 80055
C.F. / P.IVA 05768211210

Associazione Caracol
37, Il Viale Melina, Portici (NA) 80055
C.F. 0576 8211 210
e.mail : associazionecaracol@gmail.com

Noi@Europe

Informazione e Progettazione

Al Responsabile del Servizio Civile Nazionale di Comune di Napoli
Dott. Giuseppe Imperatore

Oggetto: Collaborazione per il progetto di Servizio Civile Nazionale annualità 2017 progetto
"TUTTA UN'ALTRA MUSICA".

Con riferimento all'oggetto ed in seguito a pregresse e positive attività di collaborazione avuta con il Comune di Napoli, la scrivente associazione esprime la sua disponibilità a sostenere a titolo gratuito le attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale per la migliore diffusione della "Cultura del Volontariato Civile" nei centri giovanili per il progetto in oggetto.

Si comunica che il sottoscritto in qualità di legale rappresentante avvierà gli opportuni contatti per tutti gli aspetti organizzativi necessari.

Il Legale Rappresentante

Noi@Europe
Corso Vittorio Emanuele, 494/d
80135 Napoli
P.IVA 07851391214